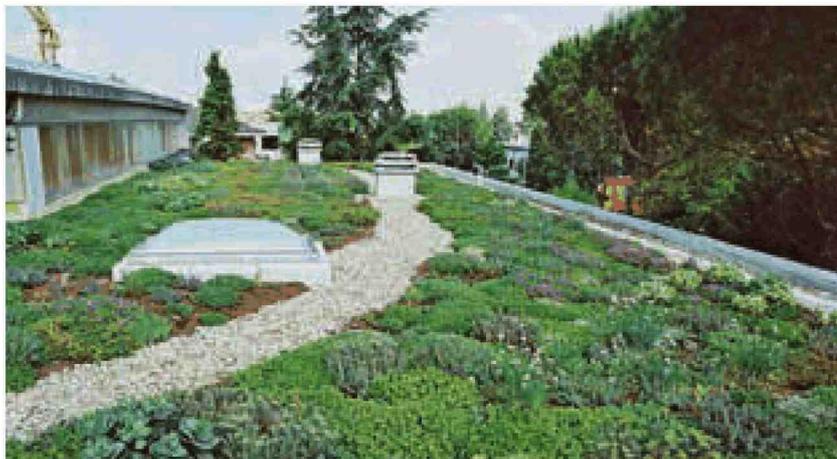




Smog? C'è il verde pensile

Il ricorso ai tetti sostenibili può abbattere le polveri sottili fino al 20%. Ecco quali sono i benefici di una scelta possibile nell'autunno milanese



Il caso di
Piero Cressoni

Area C cambia ancora. E la stagione dello smog alle stelle è appena iniziata. Il rimedio, secondo gli esperti, non è solo nella limitazione del traffico veicolare. Anche la natura offre soluzioni a portata di tutti. Una di queste è l'utilizzo del cosiddetto "verde pensile".

I VANTAGGI • «I giardini pensili hanno moltissimi vantaggi, soprattutto in città – spiega Maurizio Crasso, Direttore della Divisione verde pensile di Harpo, azienda triestina leader nell'ingegneria civile

e ambientale -. Oltre a incrementare il valore dell'immobile, sono una soluzione ottimale per risparmiare energia e fanno bene all'ambiente. Il tutto, a fronte di costi contenuti se pensiamo che un metro quadro di giardino verde con piccole piante può costare tra i 100 e i 120 euro circa».

GLI SGRAVI • I tetti verdi, dunque, sono energeticamente intelligenti. E lo ha confermato anche una decisione del Ministero dell'Ambiente, che prevede sgravi fiscali fino al 65% per chi sceglie il verde pensile, equiparando il green roof a qualsiasi altro intervento di riqualificazione energetica. Ma quali sono i benefici per l'ambiente, specie

in città ad elevato tasso di polveri sottili nell'aria. In primis, c'è il miglioramento del microclima con la riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Poi la prevenzione degli allagamenti: la ritenzione idrica che può toccare picchi del 70-90% e conseguente alleggerimento del carico sulla rete di canalizzazione dell'acque bianche rendendo percorribile la strada del riutilizzo delle acque piovane per usi irrigui, previo recupero e filtrazione. Infine, il filtraggio delle polveri (10-20% in meno) e la protezione dal rumore attraverso minore riflessione ed insonorizzazione delle superfici sommitali. - Influsso positivo sul clima degli ambienti interni.